

VADEMECUM



2. CHE COSA FA L'UISP

ACCELERARE
LA
TRANSIZIONE

23
27



ASFALTI, SPORT, ARREDO, URBANO, ENERGIA: LE NUOVE STRADE SOSTENIBILI DEI PNEUMATICI FUORI USO.

Ecopneus è una società senza scopo di lucro che gestisce il rintracciamento, la raccolta e il recupero dei pneumatici fuori uso, trasformandoli in gomma riciclata per molteplici destinazioni, tra cui asfalti, isolanti acustici, elementi di design, arredo urbano ed energia. Non solo. La gomma così riciclata viene utilizzata anche per pavimentazioni sportive hi-tech destinate a discipline come basket, padel, equitazione, calcio, atletica, volley e altre ancora. Risultati importanti a beneficio di tutta la collettività, che ci spingono a studiare ogni giorno nuove possibili soluzioni per rendere la vita dei pneumatici fuori uso più lunga possibile. E quella del nostro pianeta sempre più pulita.



2. Che cosa fa l'Uisp

L'Uisp è una grande organizzazione nazionale di sport sociale e per tutti, fortemente radicata nel tessuto delle nostre **comunità territoriali**. L'Uisp è un'associazione di promozione sociale e rete associativa. L'Uisp agisce nel rapporto sussidiario con le istituzioni - locali, nazionali ed europee - e si fa carico di essere un *movimento generativo* di progetti, campagne, manifestazioni, iniziative, attività di formazione e di educazione attraverso lo sport. Ossia capace di **generare risorse sotto forma di diritti**, coesione sociale, promozione della salute, parità di genere, intercultura. L'Uisp è cittadinanza costantemente attiva che promuove educazione, civismo, etica **attraverso lo sport**. Anche nelle reti sociali, nel Forum del Terzo Settore, nell'Asvis-Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile e nel Forum Disuguaglianze Diversità e nelle organizzazioni di cooperazione internazionale. La missione dell'Uisp è dimostrare che "un altro sport è possibile". Questo significa non solo sviluppare innovazione culturale, ma anche tradurla concretamente in metodologia della pratica sportiva e formazione, insieme ai diciannove Settori di Attività che sono costantemente impegnati sul terreno del "fare", e organizzare attività sportiva di qualità e per tutti. Lo sviluppo della cultura dello sportpertutti, anche grazie all'Uisp, sta estendendo progressivamente l'offerta di pratica motoria ad un numero crescente di persone. Come concreta ricerca e sperimentazione di una **migliore qualità di vita**.

L'Uisp attraverso le sue iniziative ha l'obiettivo di valorizzare le varie facce dello sport, da quello competitivo (con particolare attenzione al mondo dilettantistico e amatoriale) a quello coreografico-spettacolare, da quello strumentale (sport per la salute, il benessere, per difendere l'ambiente) a quello espressivo, con le pratiche individuali o collettive al di fuori di circuiti sportivi strutturati, o quelle più innovative come il parkour. **Le manifestazioni nazionali e tutte le iniziative di sportpertutti Uisp** sono ulteriori occasioni per mettere in rete centinaia di città intorno ai valori della pratica sportiva e dell'inclusione, dell'ambiente, della salute, della solidarietà. Le grandi manifestazioni nazionali Uisp vengono presentate con l'indicazione delle date di svolgimento: Vivicittà, Giocagin, Bicincittà, Move Week, Almanacco iniziative Antirazziste. Vengono presentate inoltre le manifestazioni di interesse nazionale come Summerbasket, Neve Uisp e Matti per il calcio. Non solo: ci sono gli appuntamenti del territorio che vedono protagoniste le società sportive affiliate all'Uisp sino alle **Finali e rassegne nazionali dei Campionati**, con i Tornei che coinvolgono migliaia di partecipanti. E ancora i **progetti nazionali e internazionali**, quelli nuovi e quelli ormai consolidati, che si sono radicati nei territori e nelle città. Grandi iniziative e progetti che coinvolgono contemporaneamente decine di città italiane ed estere e che vedono l'Uisp insieme ad importanti associazioni e Ong italiane ed internazionali. E allo stesso tempo la vedono impegnata al fianco di aziende di prestigio e consorzi per il riciclo e l'economia circolare.



Indice

Manifestazioni nazionali	4
Giocagin	4
Vivicittà	4
Almanacco Antirazzista	5
Bicincittà	5
Move Week	6
Iniziative di rilevanza nazionale	6
Summerbasket	6
Neveuisp	7
Matti per il calcio	7
Altre iniziative	8
Progetti nazionali	11
Progetti internazionali	19



Per la stagione sportiva 2023-2024 abbiamo realizzato il Vademecum Uisp in forma digitale, in linea con gli obiettivi di digitalizzazione e sostenibilità ambientale che tutta l'associazione si è data. La composizione è terminata nel luglio 2023 e abbiamo realizzato 4 differenti fascicoli, che corrispondono alle 4 sezioni che abitualmente compongono il Vademecum Uisp. Questo renderà più agevole e rapida la consultazione.

MANIFESTAZIONI NAZIONALI

Giocagin

17 e 18 febbraio 2024

Giocagin è una kermesse di ginnastica, danza, pattinaggio, discipline orientali e molto altro che si svolge in decine di città italiane da 36 edizioni: giravolte vorticosi, nastri in aria, costumi colorati e musica ritmata sono solo alcuni degli elementi che la rendono una manifestazione speciale, pensata per i bambini ma amata dagli sportivi di tutte le età.

Giocagin nasce **nella seconda metà degli anni Ottanta**, promuovendo lo stesso diritto al gioco che nel 1989 verrà introdotto dalle Nazioni Unite attraverso l'articolo 31 della Convenzione per i diritti dell'infanzia. Giocagin è dedicato in particolare alle bambine e ai bambini, ma il suo giocoso entusiasmo si estende ad adulti e anziani, nel rispetto dei propri corpi e delle proprie vocazioni, per promuovere un tipo **di movimento rispettoso e sostenibile** per tutte e per tutti. Lo spirito di Giocagin si è spinto anche oltre i confini italiani, e nel 2020, appena pochi giorni prima dell'inizio della pandemia che ha sconvolto il mondo, il campo profughi palestinese di Ain El Helwe (Libano) ne ha ospitato una edizione speciale.

Giocagin riempirà i palazzetti di tutta Italia di colori e persone festose da febbraio fino all'inizio dell'estate, quando approfittando del clima favorevole alcuni Comitati Uisp sceglieranno di organizzare la manifestazione all'aperto, in piazze e parchi.



Giocagin, Bra

Vivicittà

14 aprile 2024



Vivicittà, Rimini

Sono passati 40 anni da quando, il 1° aprile del 1984, 30.000 persone hanno corso insieme per la prima volta in 20 città italiane, per riappropriarsi dei centri cittadini. Il mondo da allora ha attraversato tantissimi cambiamenti, che hanno ribadito con forza il bisogno delle persone di riappropriarsi degli spazi comuni e della socialità e Vivicittà risponde ancora a questi bisogni.

Fin dagli esordi la corsa Uisp fa correre insieme, contemporaneamente, migliaia di persone in tantissime città italiane e all'estero, grazie agli attenti studi **dei percorsi e delle altimetrie** che permettono ogni anno di realizzare una classifica unica "compensata" di tutti i partecipanti. Vivicittà negli anni è cambiata, ha lanciato messaggi importanti, ha arricchito il suo calendario con gli appuntamenti all'interno degli istituti di pena e minorili italiani, ha portato il suo messaggio di pace e di promozione dello sport per tutti in tante città all'estero. Vivicittà è portatrice di un **movimento sostenibile**, perché si può scegliere se correre o camminare, e perché viene da sempre organizzata per avere il minor impatto ambientale possibile. Accanto alla gara competitiva, di anno in anno, la manifestazione ha sviluppato sempre di più la **camminata ludico motoria**, con l'inserimento di importanti attività collaterali come il plogging, associata alla campagna internazionale "European Mile", promossa da ISCA.

Almanacco Antirazzista

nel corso dell'intero anno

L'Almanacco delle Iniziative Antirazziste Uisp viene lanciato nel 2019 per promuovere con rilevanza nazionale le tante iniziative Uisp già attive nei diversi territori e per incoraggiare la proposta di nuove attività volte all'inclusione sociale e al **contrasto di ogni forma di discriminazione**, con l'obiettivo di promuovere quella che per l'Uisp a tutti i livelli è sempre stata una vocazione: la promozione dell'antirazzismo.

Tale *mission* si è concretizzata da un lato con la promozione e la partecipazione a livello nazionale a campagne e progetti che vedono lo sport protagonista nella lotta al razzismo, dall'altro con l'organizzazione sul territorio di eventi per promuovere l'inclusione sociale. La tipologia di attività proposte spazia dall'organizzazione dei classici tornei sportivi ai festival culturali, dalle sessioni di allenamenti gratuiti dedicati alle comunità svantaggiate ai workshop di sensibilizzazione. Ogni evento si plasma sul territorio andandone ad intercettare le maggiori criticità e lavorando **per migliorare la qualità della vita delle persone** coinvolte, per la costruzione di una società sostenibile alla cui base ci sono le persone che agiscono in collaborazione per il bene comune, in maniera solidale le une con le altre, e non in contrapposizione. In questo modo l'Uisp continua il suo impegno sul tema dell'inclusione attraverso lo sport, per ribadire la centralità di occasioni di confronto e dialogo mediante lo sport sociale e per tutti.



Bicincittà

12 maggio 2024



Bicincittà è arrivata al traguardo della 36ª edizione: ogni anno 50.000 persone – in tante città grandi e piccole – si danno appuntamento per una domenica in bicicletta in cui riscoprire la propria città e gli spazi verdi che la circondano, percorrendo distanze su itinerari semplici e adatti a tutti. E' **una pedalata aperta a tutti, non competitiva**, che si svolge su percorsi urbani o nei parchi, su distanze variabili dai 5 ai 20 chilometri. Si parte insieme a velocità controllata, per toccare luoghi simbolici, artistici, storici. I punti di arrivo della manifestazione diventano **momenti di socialità**, in cui organizzare attività collaterali, ristori, feste o dibattiti sui temi cari alla manifestazione: solidarietà, ambiente, riscoperta e tutela del territorio.

Bicincittà è da sempre un momento per ribadire con forza l'idea e l'esigenza di una mobilità e di un movimento dolci e sostenibili, che fanno bene alla salute delle persone e all'ambiente, e che le amministrazioni comunali dovrebbero abbracciare per rendere il proprio territorio "a misura di bicicletta", con una **pianificazione urbanistica che ripensi l'uso dello spazio pubblico** e il concetto di mobilità e trasporto. Con Bicincittà si ribadisce anche l'appello a Parlamento e Governo sul tema della sicurezza, per chi decide di spostarsi su due ruote: servono circuiti protetti, più rispetto per i ciclisti e strade sicure.



Move Week, Veneto

Move Week, giunta alla tredicesima edizione come settimana europea dello sport per tutti e dello sport di base, con l'obiettivo di **aumentare il numero di cittadini europei attivi**. Negli anni si è estesa anche al di là dei confini europei, fino ad arrivare in Sud America, Asia e Africa. Ogni anno centinaia di migliaia di persone si attivano, solitamente nell'ultima settimana di maggio, per partecipare a questa manifestazione organizzata dall'ISCA - International Sport and Culture Association. In Italia la Move Week è coordinata dall'Uisp, e vede in media 200 eventi sportivi distribuiti in più di 60 città. Lo scopo della Move Week, a cui possono partecipare Comitati Uisp e società sportive, è quello di promuovere gli stili di vita attivi ed il conseguente benessere fisico e psicologico, all'interno di una rete associativa che mette al centro il cittadino e le sue necessità di **riappropriazione degli spazi urbani**.

Move Week fa parte della campagna ISCA "NowWeMove!", che racchiude diverse iniziative che promuovono uno stile di vita diverso, a partire ad esempio dall'iniziativa "Take the stairs - Una scala al giorno", che invita tutte e tutti, rispettando le proprie abilità, ad utilizzare le scale anziché l'ascensore, iniziando da una specifica giornata ed estendendo questa buona abitudine alla vita quotidiana. Caratteristiche di Move Week sono la sua flessibilità e sostenibilità, l'apertura a qualsiasi tipo di evento.

INIZIATIVE DI RILEVANZA NAZIONALE

Summerbasket

Parte in primavera e si conclude sul finire della stagione estiva: ritorna Summerbasket, con le sue decine di tappe preparatorie "3vs3" e "5vs5" e centinaia di persone che si ritrovano per **disputare tornei misti, tornei maschili e femminili**, tornei per bambine e bambini. Il tutto per arrivare a una fase finale dove l'amicizia e il divertimento sono i veri vincitori, perché non è necessario vincere una tappa per poter accedere alle "finali".

I protagonisti sono tutti i giocatori e le giocatrici, che lanciano un messaggio di sport che parla tutti i dialetti d'Italia e invade periferie e spazi urbani spesso disagiati, che vengono vissuti e reinterpretati in maniera innovativa e gioiosa. Summerbasket, grazie alla sua struttura snella e accattivante, fa sì che ogni anno la pallacanestro sia giocata nelle piazze, sui lungomare e nei centri storici, andando in mezzo alla gente. Summerbasket è il primo circuito estivo di **pallacanestro "3contro3"**, ideato nel 1990 dall'allora Lega Nazionale Pallacanestro dell'Uisp. Ogni estate, da più di trent'anni, l'Uisp porta la pallacanestro nelle piazze e nelle strade delle città italiane coinvolgendo centinaia di giovani appassionati. Quella di Summerbasket Uisp è una pallacanestro che si adatta, che fa avvicinare le persone che non si riconoscono in schemi prestabiliti, e la cui parola d'ordine è partecipazione.



Summerbasket, Bolzano

Matti per il calcio



Matti per il calcio, finali nazionali

Medici, infermieri, pazienti dei Dipartimenti di salute mentale: sono questi i protagonisti del progetto Uisp teso **al recupero e alla socializzazione attraverso il calcio**. Iniziative, veri e propri campionati, una campagna di promozione sociale che interviene sui modelli culturali, sui pregiudizi, su ciò che viene considerato normale secondo le convenzioni comuni.

Ipazienti in cura si allenano regolarmente, disputano partite, trovano una ragione di esistere nel mondo che spesso li emargina. Il progetto, grazie all'Uisp di Torino, è diventato anche un libro e un film: "Fuori di pallone" edizioni Ega e "La partita infinita" di Massimo Arvat, prodotto da Uisp Torino e Zenith Arti Audiovisive. Tra settembre e ottobre 2023 si terrà la Rassegna nazionale "Matti per il calcio" con la partecipazione di squadre Uisp e Asl di molte città italiane.

Parteciperanno sedici squadre provenienti da tutta Italia, che daranno vita a tre giorni di partite fuori dal comune. Si intrecceranno storie ed esperienze di chi sceglie, e prescrive, **il calcio come terapia**. Per tre giorni si susseguono partite no-stop di quaranta minuti, venti minuti per tempo. Ed infine finali, premiazioni e cerimonia di chiusura. La Rassegna nazionale Matti per il calcio è il punto di arrivo di attività territoriali che l'Uisp propone in molte città italiane da circa trent'anni.

Neveuisp

L'iniziativa Uisp degli sport sulla neve tornerà nel marzo 2024 con le tradizionali caratteristiche di sport per tutti sulla neve. Al centro della manifestazione ci sarà **l'attenzione per la sostenibilità ambientale**. Anche in questa edizione gli sport saranno molteplici come pallavolo, pallacanestro, biliardino, arrampicata, tennis, pattinaggio sul ghiaccio, curling, oltre agli sport della neve, sci di fondo, sci alpino, snowboard, ciaspole, slittino su neve naturale, con particolare attenzione all'opportunità di partecipazione di tutti, nessuno escluso.

Anche per questa edizione, Neveuisp sceglierà una sede di svolgimento che garantisca **un'ottima capacità organizzativa** e condizioni eccellenti, sia per l'accoglienza alberghiera, sia per l'offerta della sciabilità. Neveuisp è la **fiesta sulla neve** per tutti i praticanti degli sport invernali, con offerte di attività e di soggiorno, adatte a tutte le famiglie. Ogni giorno ci sarà la possibilità di sciare accompagnati da operatori Uisp, per fare pratica in sicurezza. In questa settimana, inoltre, ogni anno si svolgono i Campionati nazionali di sci alpino Uisp.



Neveuisp

Liberazione

Meeting di atletica e manifestazioni di ciclismo in occasione del 25 aprile



Pedalando nella memoria, Roma



Archivio Uisp nazionale

Corse Rosa

Per i diritti e contro la violenza sulle donne



Corso Rosa, Brescia



Corso Rosa, Verona

Campionati e finali nazionali Uisp



Partita della parità e del rispetto



Campionati nazionali nuoto



Dance competition, Verona



Campionati nazionali pallavolo, Rimini



Uisp Skating Fest, foto Flash&print



Finali Rugby, Rho (Mi)

© Lorenzo Boffa



Campionati nazionali pallacanestro, Rimini

CONVENZIONE UISP - UNIPOLSAI

INSIEME SIAMO PIÙ FORTI

*Tanti vantaggi
sempre un passo avanti.*



OFFERTE ESCLUSIVE DEDICATE AI SOCI E SOCIETÀ SPORTIVE AFFILIATE



MOBILITÀ

- COSTI + SERVIZI

-10%
SU ASSICURAZIONE VIAGGI



CASA

FINO AL
-25%



PROTEZIONE

FINO AL
-20%



RISPARMIO

- COSTI

**SCOPRI TUTTI I VANTAGGI DELLA CONVENZIONE
NELLE AGENZIE UNIPOLSAI
WWW.UNIPOLSAI.IT**

Messaggio pubblicitario. Prima della sottoscrizione leggere il Set Informativo pubblicato sul sito internet www.unipolsai.it

PROGETTI NAZIONALI UISP



Presentiamo una rapida rassegna dei progetti e delle campagne, nazionali e internazionali, più rappresentative che realizzeremo nella stagione 2023-24. Questi pro-

getti possono essere considerati **buone pratiche dello sport sociale** e per tutti che si propagano a macchia d'olio, diffondendo attività motorie, cultura sportiva e valori

sociali. Per garantire riproducibilità e diffusione della metodologia dei progetti Uisp saranno misurati e valutati l'impatto, i risultati raggiunti e la loro coerenza con gli obiettivi iniziali.

Sport Civico



Mainstreaming di sport nei processi di pianificazione e rigenerazione urbana

Muovendosi nell'ambito della rigenerazione urbana e della tecnologia legata al benessere, il progetto Sport Civico mira alla promozione del "mainstreaming di sport" nel processo di pianificazione degli interventi di sviluppo urbano, facendo in modo che il tema dello sport sia presente in tutti gli aspetti delle politiche, delle strategie e degli interventi di **rigenerazione urbana**, al fine di garantire che questi ultimi vadano nella direzione del miglioramento della qualità della vita, del benessere e della sostenibilità. Elemento indispensabile al raggiungimento di tale obiettivo, il rafforzamento e lo sviluppo di reti con i principali stakeholders dei processi di pianificazione e degli inter-

venti di sviluppo urbano, tra i quali gli Enti locali, le Camere di Commercio, le Università e i Centri di ricerca, i centri educativi, la scuola, gli enti del terzo settore rappresentativi delle diverse dimensioni e traiettorie della transizione urbana (ambiente, mobilità sostenibile, beni comuni, ecc.).

I sette Comitati Uisp coinvolti promuoveranno tavoli di lavoro territoriali così da elaborare, grazie al supporto di un comitato scientifico e del Consorzio Futuro in Ricerca, le linee guida di "mainstreaming di sport" nel **processo di pianificazione degli interventi di sviluppo**



Sport Civico, Matera

urbano. A tale lavoro si affianca la realizzazione dell'azione Voucher (un buono sportivo per le scuole ed i cittadini coinvolti nella sperimentazione) così da sottolineare, anche attraverso azioni concrete, l'interconnessione tra la dimensione civica (che ricomprende tutte le dimensioni della vita della collettività, dalla gestione delle aree verdi, al decoro urbano, alla mobilità, ecc.) e lo sport.

L'offerta di impianti e servizi sportivi nelle regioni italiane: fabbisogni della pratica sportiva

Uisp e SVIMEZ – Associazione per lo Sviluppo dell'Industria nel Mezzogiorno, hanno realizzato nel 2021, grazie al supporto di Sport e Salute SpA la ricerca "Il costo sociale e sanitario della sedentarietà" con l'obiettivo di verificare la correlazione tra i fenomeni dell'attività fisica e della sedentarietà rispetto alle condizioni di offerta e domanda delle diverse regioni italiane, con particolare riferimento al Mezzogiorno, e stimare **l'impatto economico sul sistema sanitario nazionale** del fenomeno della sedentarietà.

Dai dati analizzati è emersa l'ipotesi, che si intende validare con la ricerca "L'offerta di impianti e servizi sportivi nelle regioni italiane: fabbisogni della pratica sportiva", che l'attitudine alla sedentarietà e il divario registrato tra Sud e Nord possano essere messi in relazione anche alla minore diffusione di impianti sportivi pubblici nelle regioni meridionali ed insulari.

Per questo motivo il nuovo progetto



Archivio Uisp nazionale

di ricerca mira a produrre un rapporto sullo stato dell'arte degli impianti sportivi in Italia a supporto della definizione di interventi e politiche di interesse nazionale, con un focus specifico sulle regioni del Mezzogiorno, evidenziando le criticità del settore e **valorizzando lo scambio di "best practice" a livello nazionale**.

Tale analisi è condotta per formulare linee guida e di policy a beneficio di Enti regionali pubblici e sportivi e dell'associazionismo per la pianificazione di programmi, e interventi volti a **ridurre gli squilibri** e le disparità inasprite anche dalla crisi economica legata prima alla pandemia e poi alla crisi della guerra russo-ucraina.

Attivati!



Stili di vita attivi contro la sedentarietà

Il progetto si rivolge alla popolazione di tutte le fasce d'età (dai 3 anni agli over 60) e ai cittadini/e con disabilità, con background migratorio e detenuti, per avvicinare le persone inattive all'attività fisica, motoria e sportiva, offerta gratuitamente.

Attraverso la realizzazione di campagne di comunicazione e sensibilizzazione sull'importanza dei **sani e attivi stili di vita**, sul ruolo attivo dell'associazionismo di promozione sportiva nelle politiche di ripresa economica e sociale del territorio si intende avvicinare circa 8200 persone sedentarie all'attività sportiva. Le attività proposte, realizzate in partecipazione con le associazioni

e società sportive e le Aps affiliate Uisp, tenendo conto del pubblico di riferimento bersaglio, spaziano da momenti di gioco per bambini a ginnastica ed attività dolce per anziani, da attività di sport inclusivo



per persone con disabilità a sport individuali e destrutturati per i giovani, da attività di sostegno all'integrazione a formazione per tecnici e dirigenti. Grande importanza viene data alla **formazione ed aggiornamento** di dirigenti, quadri, operatori, animatori e tecnici per i quali sono previsti moduli di formazione creati ad hoc dal settore formazione nazionale Uisp. L'impatto del progetto, grazie al supporto di SVIMEZ – Associazione per lo Sviluppo dell'Industria nel Mezzogiorno, verrà valutato con lo scopo di misurare l'efficacia degli interventi e la coerenza dei risultati rispetto agli obiettivi prefissati, la trasferibilità del modello e la diffusione successiva.

Chi gioca in prima base?

Finanziato da Sport e Salute SpA, il progetto "Chi gioca in prima base?" si rivolge a bambini,

bambine e pre-adolescenti (fascia d'età dai 3 ai 14 anni) per offrire occasioni di pratica sportiva gratui-

ta finalizzata allo sviluppo delle abilità motorie di base (quali il nuoto, la corsa e le abilità funzionali della ginnastica). Obiettivo prioritario del progetto è quello di **contrastare, prevenire e ridurre la sedentarietà, l'obesità, l'isolamento** e il disagio psico-sociale dei più giovani, attraverso l'offerta di occasioni di pratica sportiva gratuita su tutto il territorio nazionale rivolte al target giovanile (bambini/e e preadolescenti), contribuendo in tal modo alla riduzione dei rischi per la salute. In riferimento all'offerta di corsi di nuoto, il progetto si pone l'ulteriore obiettivo di ridurre l'incidenza della mortalità per annegamento, derivante dall'elevata percentuale di persone in Italia (inclusi/e bambini/e e preadolescenti) che non sono in grado di nuotare correttamente.



Un... Due... Tre... Sport!

Il progetto si rivolge a bambini, bambine, pre-adolescenti e adolescenti (fascia d'età dai 3 ai 18 anni), per offrire occasioni di pratica sportiva gratuita su tutto il territorio nazionale al fine di contrastare, prevenire e ridurre la sedentarietà, l'obesità, l'isolamento e il disagio psico-sociale.

L'approccio ludico che viene dato alle attività programmate vuole aiutare i partecipanti a trovare uno stimolo per continuare la pratica sportiva anche durante gli anni della crescita e del drop out e promuovere lo sport come un'abitudine, piacevole e appagante, da portare avanti anche in età adulta. Il progetto vuole utilizzare lo sport come strumento per l'educazione dei/delle bambini/e e dei/delle giovani e garantire al loro corpo uno stato di benessere e una **predisposizione mentale alla pratica della vita all'aria aperta**, del movimento e della socialità, di cui faranno tesoro negli anni della maturità. Il progetto Uisp intende, inoltre, avviare un percorso di sensibilizzazione culturale sul tema delle pari opportunità di accesso alla pratica sportiva, con l'obiettivo di ridurre il gender gap nello sport.



Mi muovo, gioco, sono attivo

Il progetto, realizzato da un consorzio di otto Enti di promozione sportiva (Acsi, Aics, Asi, Csen, Csi, Msp, Uisp, Us Acli) si pone l'obiettivo generale di sperimentare iniziative di promozione dell'accesso all'attività fisica nei confronti di uomini e donne over 60 in tutto il territorio italiano, in **un'ottica di salute, misurabilità e sostenibilità**, con l'obiettivo di rafforzare il sistema sportivo e contrastare la sedentarietà. Il progetto si configura come un'azione pilota della durata di 9 mesi. Le risultanze di tale sperimentazione, offriranno dati e strumenti utili per aprire un confronto sul Piano nazionale di diffusione della pratica motoria per gli over 60, che gli EPS potranno attuare attraverso forme di collaborazione reciproca e sostenibile. Il progetto adotta come linea strategica quella di mettere al centro la collaborazione tra gli EPS affinché, anche attraverso le Asd e Ssd affiliate, possano rafforzare il ruolo di sentinelle nel territorio in grado di sollecitare l'attenzione degli Enti locali ed i presidi sanitari



affinché la pratica motoria sia promossa come politica pubblica e strumento di salute. L'attività fisica e lo sport sono, pertanto, intesi dal progetto come **strumenti di politica pubblica**, che trovano luoghi

di espressione non solo all'interno delle infrastrutture sportive tradizionali, ma anche nelle piazze, nei parchi, nelle strade, nelle realtà sportive di prossimità o di quartiere.

StePS

Un passo avanti per la costruzione di un sistema di tutela e protezione dei minori nello sport

Il progetto, che vede l'Uisp partner di Save the children, insieme al Centro Sportivo Italiano, mira a promuovere la prevenzione e protezione di bambini e bambine da qualsiasi forma di maltrattamento, violenza e abuso perpetrati in ambito sportivo, attraverso tre macro azioni: 1) costruzione di policies, procedure e strumenti di tutela contro il maltrattamento e abuso di bambini/e, in ambito sportivo; 2) **formazione e capacity building** degli operatori/professionisti in merito agli standard e procedure di CSG ed empowerment di bambini/e e ragazzi/e e di adulti di riferimento; 3) rafforzamento della consapevolezza delle organizzazioni sportive rispetto al proprio ruolo nel garantire misure di tutela e protezione e nell'influenzare le proprie reti territoriali nell'applicazione di tali misure. Le attività proposte mirano dunque a supportare i partner di progetto nella costruzione



e implementazione di misure di prevenzione, tutela e protezione contro possibili maltrattamenti e abusi a danno dei minori, che rispettino gli standard internazionali e si fondino

sui pilastri sopracitati, costruendo procedure, strumenti e buone pratiche applicabili al mondo dello sport e alla struttura capillare e territoriale dei partner.

Consulenze per le esigenze di associazioni e società sportive

Il progetto Sport Point, alla sua seconda edizione, intende rispondere alle esigenze crescenti e diversificate del mondo sportivo, aggregando, a livello centrale, **una serie di servizi accessibili a tutto il comparto sportivo** ed in grado di promuovere le opportunità dello sport, sensibilizzando e accompagnando i cittadini interessati. La sinergia tra Uisp, Csi, Us Acli e Pgs ed i loro studi professionali, centri di assistenza fiscale, esperti associativi, consente di strutturare un percorso di vero e proprio affiancamento giuridico-fiscale così da assicurare una consulenza accessibile, chiara

ed efficace in riferimento a tutti quei temi nei quali adempimenti formali, fiscali e amministrativi, si intrecciano col mondo dello sport (costituzione di un'associazione, accesso ai Registri, lavoro sportivo, doppia natura Asd-Aps, ecc.).

Il progetto prevede di attivare momenti formativi e sportelli virtuali nell'ambito dei quali offrire attività di informazione, aggiornamento, **formazione e consulenza** e di erogare servizi in ambito giuridico, fiscale, giuslavoristico, professionale e divulgativo, attraverso l'avviamento sul territorio di specifici sportelli. Il progetto si avvale,

inoltre, del supporto strategico di Sport e Salute SpA. Tra le azioni progettuali è prevista la costituzione di un tavolo di lavoro tecnico trasversale composto da esperti interni ed esterni agli Eps promotori, finalizzato all'**approfondimento delle misure contingenti e delle riforme** in atto del sistema sportivo e del terzo settore, dei decreti attuativi e conseguenti ricadute in termini di adempimenti e opportunità riguardanti l'associazionismo ed i lavoratori sportivi; al rafforzamento e alla capillarizzazione di servizi mirati e tarati sulle specifiche esigenze delle realtà associative e degli operatori sportivi.



AppUISP: le consulenze a portata di mano

L'AppUISP consente ai soci Uisp di visualizzare digitalmente la propria tessera ed averla disponibile nel proprio smartphone per tutte le attività svolte nell'ambito della rete associativa nazionale Uisp.

Dall'AppUISP è possibile visualizzare le eventuali card formazione, i cartellini tecnici e le licenze di attività, dialogare con il broker assicurativo Marsh; l'App sarà poi integrata con varie utilità, quali, ad esempio, l'iscrizione on-line, che permetterà al socio di iscriversi a progetti e attività Uisp, e l'aggiornamento in tempo reale su attività e notizie dell'intero mondo Uisp.

L'AppUISP è scaricabile dagli store ufficiali Google ed Apple ed è semplicissima da installare.



DA UN'IDEA DEL FORUM TERZO SETTORE

La radio è come noi, non sta mai zitta.

Il terzo settore in diretta.



GIORNALE RADIO SOCIALE

Comunicazione sociale in diretta con il Giornale Radio Sociale, la striscia informativa edita dal Forum del Terzo Settore e diffusa quotidianamente *on-line* e *on-air*.

Un GR che ha deciso di dare voce ai tanti fatti, iniziative, opinioni, testimonianze e punti di vista del mondo del terzo settore. Una nuova opportunità di informazione che vede protagonisti i comunicatori e i giornalisti sociali.

Ogni giorno notizie di società, diritti, economia, cultura, internazionale, sport. Uno strumento innovativo in grado di dare nuova voce alla **comunicazione sociale**.

Ascoltaci e seguici su

www.giornaleradiosociale.it



Inoltre il Giornale Radio Sociale viene trasmesso da circa 100 radio in FM e altrettante webradio

Redazione del Giornale Radio Sociale presso sede Forum Terzo Settore
Via degli Scialoja, 3 - 00196 Roma
Tel 06 68892460 - Fax 06 98373332 - redazione@giornaleradiosociale.it

SportPerTutti

Rete di collaborazioni e di iniziative per sostenere l'accessibilità all'attività sportiva e per valorizzare il ruolo dello sport nel processo di riattivazione socio-economica post COVID-19

Il progetto "SportPerTutti: rete di collaborazioni e iniziative per sostenere l'accessibilità all'attività sportiva e per valorizzare il ruolo dello sport nel processo di riattivazione socio-economica post Covid-19", finanziato dal ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - Art. 72 del D.Lgs. 117/2017, annualità 2020, si sta svolgendo in 16 regioni italiane con il coinvolgimento di 26 Comitati territoriali Uisp, insieme ad altri soggetti di cittadinanza attiva, università e rappresentanze sociali. Nelle **principali strategie sovranazionali** (Agenda 2030, Politica di Coesione 2021-2027, Piano d'azione globale OMS sull'attività fisica per gli anni 2018-2030), lo sport è identificato come un **fattore prioritario per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo, sostenibilità, coesione e pace**. Il progetto è composto da 5 azioni: Living lab regionali, sport e attività fisica

per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 valorizzando la dimensione sociale dello sport, la dimensione ambientale e quella economica, attraverso il coinvolgimento degli stakeholder e del partenariato istituzionale, sociale ed economico; Animatore sportivo territoriale - Azione Sportous, per facilitare l'accesso alla pratica fisica e sportiva di tutte le persone, promuovere benefici fisici e psichici, di promozione umana e sociale, con particolare attenzione ai **soggetti più a rischio di esclusione**, attivare profili con competenze specifiche per la pianificazione, organizzazione e realizzazione di attività; Voucher sportpertutti - Azione Sportous, per la valorizzazione della pratica motoria e sportiva nel processo di riattivazione socio-economica post Covid-19 con un avviso pubblico nazionale per l'erogazione di un contributo indi-

viduale di 100 euro per facilitare l'accesso alla pratica sportiva, spendibili presso Asd e società sportive del territorio; Uisp4sustainability - mobilità semplice, iniziative Uisp per **aumentare l'impatto dello sport e dell'attività fisica** sui processi di sviluppo e rigenerazione urbana sostenibile e valorizzazione della mobilità sostenibile e dolce per l'accesso alle attività secondo l'approccio "casa/lavoro/scuola-sport"; Uisp4sustainability - mobilità e sperimentazione, realizzazione di 3 piani esecutivi per la mobilità sostenibile e dolce "casa-sport; scuola-sport; lavoro-sport" in tre impianti sportivi a Roma, Casalecchio di Reno (Bo) e Bari. Per la sperimentazione viene utilizzata una piattaforma che contabilizza i km percorsi per raggiungere gli impianti sportivi attraverso modalità "sostenibili e dolci", riconoscendo incentivi.



Premiazioni Green Mob Uisp, progetto SportPerTutti, Roma

SAMMONTANA
GELATI ALL'ITALIANA



A OGNI MORSO:
UNA RIVELAZIONE!



Il gelato con il sorriso dentro



SAMMONTANA
GELATI ALL'ITALIANA

GRUVA



PISTACCHIO SINCERO



STRACCIATELLA MANIVATA

**CARATTERE RUVIDO
E CUORE MORBIDO
DIVERSE CONSISTENZE
PER UN'ESPERIENZA
DI GUSTO
INDIMENTICABILE**



PROGETTI INTERNAZIONALI UISP

Monitora

Monitoring Racism

Il progetto, di cui l'Uisp è partner, intende rafforzare le capacità e le competenze professionali delle associazioni sportive di base e delle istituzioni, nazionali e locali, in quattro Paesi dell'Unione Europea fornendo **strumenti per monitorare, documentare e denunciare la discriminazione** ed il razzismo nello sport di base.

Attraverso la raccolta, l'analisi e la condivisione di metodologie adot-

tate nei Paesi partner, si intende strutturare un sistema di monitoraggio della discriminazione e del razzismo nello sport: verrà sviluppato un modulo di formazione per migliorare le competenze professionali di monitoraggio e rendicontazione degli operatori delle organizzazioni sociali, degli educatori sportivi e dei rappresentanti istituzionali così da rafforzare il networking a livello locale, nazionale e internazionale

per progettare una proposta di protocollo di monitoraggio.

I partner di progetto realizzeranno una **campagna di sensibilizzazione**, un seminario internazionale tenuto da esperti del settore, 20 eventi sportivi moltiplicatori: i risultati del progetto ed il protocollo di monitoraggio verranno presentati in una conferenza internazionale che si terrà al termine del progetto (dicembre 2024).



Icehearts Europe

Il progetto Icehearts Europe, che vede Isca capofila ed altri 26 partners coinvolti tra cui l'Uisp, ha come obiettivo quello di migliorare il benessere dei giovani svantaggiati in Europa attraverso un'iniziativa paneuropea basata sul modello finlandese Icehearts. Attraverso l'implementazione di un

manuale operativo, lo sviluppo di strumenti di formazione specifica e di un corso di apprendimento online fatto di 5 moduli, si implementerà la metodologia Icehearts in Europa, così da aumentare la consapevolezza europea sul tema del disagio giovanile e coinvolgere più Paesi e organizzazioni nella sperimentazione.

Verranno realizzate in 5 Paesi, tra cui l'Italia, attività pilota - attività sportive, assistenza scolastica, campi estivi - che coinvolgeranno 2000 bambini e giovani tra i 6 e i 18 anni e 100 mentori, ossia operatori che supportano il target nelle attività scolastiche, sportive e familiari.

Rewins 2.0

Refugee Women Inclusion through individual and team Sports

Il progetto, che vede l'Uisp nel ruolo di partner, si pone l'obiettivo di sviluppare strumenti che promuovono l'inclusione delle donne rifugiate in diversi sport. Verranno identificate buone pratiche di inclusione, selezionate in base all'applicabilità e all'adattabilità in contesti diversi, e creata una **struttura di formazione per gli educatori sportivi** al fine di proporre attività inclusive facilmente adattabili in ogni contesto sociale. Attraverso incontri di scambio e discussione fra allenatori ed educatori sportivi delle diverse associazioni partner che lavorano con donne rifugiate verranno favoriti momenti di riflessione comune e di confronto per arrivare a definire una metodologia d'intervento condivisa.



Partita della parità e del rispetto, Roma

Sentry Sport

Surfacing, preventing and mediating discriminations through sport

Il progetto, di cui l'Uisp è capofila, mira a sviluppare una metodologia comune per l'emersione, la prevenzione e la mitigazione del fenomeno discriminatorio nei luoghi dello sport e non solo, basata sul ruolo che lo sport di base può svolgere nell'affrontare le discriminazioni. I luoghi sportivi sono frequentati **da molte potenziali vittime di discriminazioni** (basate su origini, religione, razza, ecc.) e molti atti discriminatori avvengono proprio nel mondo dello sport, sia in campo sia negli spogliatoi. Poiché il fenomeno discriminatorio è "sottostimato", molte vittime non ricevono sostegno e non vengono intraprese azioni di mediazione. Gli operatori sportivi possono svolgere un ruolo importante (come **"sentinelle" delle discriminazioni**) nel far affiorare il fenomeno, dando sostegno alle vittime, orientandole e dando forma ad azioni di mediazione dei conflitti. Ma hanno bisogno di formazione per acquisire competenze specifiche. Per raggiungere questo obiettivo, il progetto prevede di istituire e gestire un'ampia rete tematica, condividere le best practices, costruire nelle organizzazioni partecipanti la base di conoscenza, costruire capacità di affrontare le discriminazioni attra-

verso lo sport, testare e convalidare una metodologia trasferibile tramite eventi pilota, sviluppare linee guida,

diffondere i risultati del progetto e portare la questione all'attenzione della classe politica europea.



SportKompas Exergame: attivare più bambini per dedicarsi allo sport

L'obiettivo di questo progetto, di cui l'Uisp è partner, è quello di introdurre nei Paesi europei un metodo innovativo, basato su risultati scientifici, per stimolare i bambini di età compresa tra 8-10 anni a fare sport. Tale metodo, denominato SportKompas, ha l'obiettivo di orientare i bambini nella scelta dello sport più adatto alle loro caratteristiche. In base a ciò che piace ad un bambino e attraverso esercizi fisici, è possibile capire **quale sport sia più adatto a un bambino**. Inoltre, le capacità motorie dei bambini vengono migliorate con gli Exergame digitali. La combinazione del collaudato SportKompas per l'orientamento sportivo in Belgio, e della piattaforma Exergaming dell'Università KAMK in Finlandia, può rappresentare una soluzione moderna per gli insegnanti di educazione fisica nelle scuole primarie, per sviluppare meglio le capacità motorie, cognitive e socioemotive dei bambini in un modo divertente e personalizzato. Il progetto contribuisce alla trasformazione digitale nell'educazione al movimento. Puntando sulla scuo-



la, includiamo "ogni" bambino nel rispetto della diversità, della cultura e del contesto socio-economico. La diffusione geografica, le differenze culturali ed il trasferimento di conoscenze tra Paesi porteranno ad una soluzione digitale sostenibile

per la successiva diffusione in tutti gli altri Paesi dell'UE. L'obiettivo di questa partnership è condividere le conoscenze e le migliori pratiche su SportKompas ed Exergaming e renderle disponibili ad altri Paesi dell'UE.

Inspires



Integration through SPort and Inclusion for Refugees in Europe for Sustainability

Il progetto, di cui l'Uisp è partner, parte dall'idea che il potenziale dello sport come strumento di inclusione e integrazione sociale sia stato testato e riconosciuto, mentre l'accesso alle strutture sportive per i rifugiati rimane limitato. Per questo Inspires **mira ad offrire ai rifugiati, agli attori del calcio** (allenatori, arbitri, amministratori di club) ed alle organizzazioni della società civile, le necessarie competenze e conoscenze per favorire l'integrazione e l'inclusione sociale dei rifugiati presenti in Europa. Il progetto, inoltre, rappresenta un'occasione importante per dare corpo a momenti di confronto con altre esperienze nello scenario europeo e promuovere le attività e le azioni di networking ed una strategia comune con l'associazionismo impegnato nella **lotta al razzismo e per i diritti dei rifugiati** a livello europeo e più in generale di respiro internazionale.





PARTNER UISP DEI PROGETTI INTERNAZIONALI IN CORSO

Austria: VIDC - Wiener Institut Fur Internationalen Dialog Und Zusammena

Belgio: SportaMundi, European Platform For Sport Innovation – Epsi, Università di Liège, Stop Racism In Sport, Eurohealthnet Asbl

Brasile: SESC – Serviço Social do Comércio

Danimarca: ISCA-International Sport and Culture Association, Comitato Olimpico Nazionale, Confederazione Sportiva della Danimarca, Danske Gymnastik og Idrætsforeninger - DGI, Gymnastikhoejskolen i Ollerup

Germania: Champions ohne Grenzen e.V. (ChoG), Camino, Europäische Sportacademie Land Brandenburg, DTB (Deutscher Turnerbund)

Estonia: SPIN Association, Mittelundusühing Spin

Grecia: Koinoniki Synetairistiki Epicheirissyllogikis Kai Koinonikis Ofeleiasen-Drasei – KONSEP en DRASEI, Organisation Earth (OE), Sportcamp

Finlandia: Iceheart, Monaliiku, Kajaani University of Applied Sciences, Liikuntaa Ya Kultuuria Kansainvalisesti Liikkukaa Ry-Sports For All, Terveyden ja Hyvinvoinnin Laitos, Liikkukaa

Francia: EFUS - European Forum for Urban Security

Irlanda: FAI – Football Association of Ireland, University College Cork National University

Italia: Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, Università degli Studi di Roma La Sapienza, Lunaria APS, Istituto Superiore di Sanità

Olanda: FARE Network, HAN University of Applied Science, Cluster Sports & Technology

Polonia: VERDE Foundation for Sport Innovations

Portogallo: Sindicato dos Jogadores Profissionais de Futebol Slovenia: SUS - Športna Unija Slovenije

Spagna: Fundacio Red Deporte y Cooperacion - RDC, UBAE - Unio Barcelonina d'Associacions Esportives, Fútbol Más Espana, Asociacion Tarjeta Verde

Ungheria: BAIS - Budapesti Egyesület a Nemzetközi Sportért, Mahatma Gandhi for Human Right Organization, NDHSZ Nemzeti Diák-hallgatói és Szabadidősport Szövetség, Együtt Az Interkulturalis Akcioert Alapitvanyunited Against Racism (Hu)

ATTIVITÀ, CAMPAGNE E INIZIATIVE

SPORT NELLE CARCERI

L'esperienza dell'Uisp all'interno delle carceri italiane risale a più di trenta anni fa, quando sono iniziati, in varie città, numerosi corsi e attività sportive rivolte ai detenuti, con l'ingresso all'interno del carcere di tecnici ed educatori sportivi dei Comitati Uisp. Parallelamente hanno preso il via le prime manifestazioni sportive con la partecipazione di detenuti, personale penitenziario ed atleti esterni. Le prime esperienze **risalgono alla metà degli anni '80**, con attività a Bologna nel carcere Dozza, a Brescia a Canton Mombello, a Roma nel carcere di Rebibbia e nel minorile di Casal del Marmo, a Torino nel minorile Ferrante Aporti. Altre esperienze, a partire dal 1985, si sono diffuse anche nelle carceri di Genova, Cremona, Mantova, Bergamo, Piacenza e Avellino. Da un convegno nazionale che l'Uisp ha organizzato a Genova nel maggio 1987 ha preso il via un progetto a rete nazionale che ha coinvolto le varie città, **dal titolo "Ora d'aria"**. L'obiettivo, oltre ad offrire attività sportive all'interno dell'area trattamentale come strumento ricreativo ed educativo, come forma di socializzazione e strumento di benessere psicofisico e di relazione, è sempre stato anche quello di mettere in comunicazione la realtà del carcere con l'esterno, favorendo le relazioni anche con il tessuto sociale cittadino. I primi rapporti nazionali e formali tra Uisp e Direzione generale Istituti di prevenzione e pena risalgono al 1990 e proprio in quell'anno prende il via "Viviciittà-Porte aperte": la manifestazione nazionale più nota dell'Uisp fa il suo esordio all'interno delle mura delle carceri. Si incomincia in otto città e da allora sono circa 25 le carceri e gli istituti minorili che ospitano stabilmente Viviciittà.

Nel 1992 è stata siglata la prima bozza di Convenzione nazionale tra Uisp e ministero di Grazia e Giustizia per le attività negli Istituti minorili, formalizzata **nel 1992 e 1993 con specifici Protocolli d'Intesa**. Nel 1995 l'Uisp ha pubblicato il libro "Le porte aperte - i ragazzi, lo sport, la società", che raccoglie le esperienze di sport negli Istituti minorili e nell'area penale di varie città. Molte delle azioni vengono sviluppate dai vari Comitati Uisp (Regionali e Territoriali) e dal proprio corpo associativo in autonomia; altre sono all'interno di progettazioni nazionali (progetto Terzo Tempo, negli Istituti penitenziari minorili), altre ancora sono iniziative locali in relazione tra loro, nell'ambito di una programmazione nazionale diffusa (Viviciittà Porte Aperte), in modo che tutti gli interventi rispondano ad esigenze specifiche e locali e contemporaneamente vadano a comporre un sistema coerente, un quadro nazionale. Un elemento di qualità comune a tutti gli interventi è il coinvolgimento diretto della Polizia penitenziaria nelle attività e nei tornei, così come lo scambio continuo con atleti esterni (tornei misti: detenuti, Polizia penitenziaria, soci Uisp...), la partecipazione dei detenuti e della Polizia penitenziaria ad iniziative e manifestazioni sportive esterne (triangolari di calcio, pallavolo, podistiche, esibizioni) e il coinvolgimento dei familiari nelle attività. Nel 2016 e successivamente nel 2019, **l'Uisp ha rinnovato il Protocollo di intesa con il Dipartimento**



Viviciittà carcere Barcellona Pozzo di Gotto (Messina)

dell'Amministrazione Penitenziaria, per dare seguito a quanto sviluppato negli anni, sui vari territori, in una prospettiva di sistema: si è deciso di sviluppare azioni con particolare riferimento alla popolazione detenuta femminile, di sostenere la partecipazione attiva e l'autorganizzazione dei detenuti e delle detenute, di mantenere un legame costante tra la quotidianità carceraria e il territorio e di sviluppare azioni in esterna, nell'ottica del progressivo superamento della detenzione stessa.

L'UISP CONTRO L'AZZARDO

L'Uisp partecipa alla campagna **Mettiamoci in gioco**, per conferire ampi poteri a Comuni ed Enti Locali sulla regolamentazione del fenomeno; abbiamo altresì portato la nostra sensibilità e le nostre pratiche di organizzazione e attivazione della cittadinanza e di costruzione di stili di vita alternativi al gioco d'azzardo patologico. Il nostro approccio al tema è chiaro: non è importante la distinzione tra gioco d'azzardo legale e illegale, non ci focalizziamo solo sulla legalità, ma sugli effetti sociali che determinano le varie tipologie di gioco d'azzardo; **siamo lontani tanto dal moralismo quanto dal proibizionismo**, ma ci opponiamo con forza all'azzardo liberalizzato, in cui privati lucrano sulle debolezze dei cittadini più indifesi. Le nostre azioni, coerentemente con questo approccio, sono orientate alla creazione di alternative all'azzardo patologico, alla creazione e al mantenimento di spazi di gioco pubblico, aperti, in cui il gioco voglia dire relazione, socialità, costruzione di sapere, benessere di comunità.





DIGITAL PROMOTER



|| IL TUO PARTNER PER
L'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI SPORTIVI
NELLA RIVIERA ROMAGNOLA ||



DIGITAL PROMOTER BRAND

RivieraTicket

B2E
Be To event

Partners
Riccione notte
enjoy yourself

Eventdestination
enjoy yourself

ticknation
enjoy yourself

WWW.DIGITALPROMOTER.IT

INFO@DIGITALPROMOTER.IT

+390541012210

DIAMOCI UNA MOSSA: NUOVI STILI DI VITA

A metà degli anni 2000 l'Uisp ha lanciato la campagna "Diamoci una mossa" in varie città, che con il tempo si è radicata e diffusa su tutto il territorio nazionale. Uno dei punti prioritari della Strategia sull'attività fisica per la Regione europea dell'OMS 2016/2025 e dei Piani di prevenzione 2014/2018 in Italia riguarda il tema della sedentarietà e obesità infantile. I progetti gemmati da "Diamoci una mossa" si sono inseriti a pieno titolo nei programmi di intervento per la promozione di stili di vita sani, e sono indirizzati ad affermare il diritto alla salute di tutti i cittadini, in particolare dei bambini e delle loro famiglie, e a contrastare le disuguaglianze crescenti. Questa buona pratica è basata sull'idea che la **promozione del movimento e la creazione di spazi quotidiani di attività fisica** non possano essere separate da uno stile di vita alimentare corretto. Cioè: uno stile di vita attivo + un'alimentazione corretta = uno stile di vita sano. Sulla base di questa esperienza, l'associazione ha lanciato "RiDiamoci una mossa", dedicata ad una strategia di mantenimento che aiuti a rendere regolari i cambiamenti di stili di vita, trasformandoli in buone abitudini. Un regolare stile di vita attivo + una regolare alimentazione corretta = un regolare stile di vita sano. Il successo delle iniziative ha determinato le condizioni per la continuità e la diffusione dell'azione

**Diamoci
una
MOSSA**

sociale e l'ideazione della terza fase della campagna, "1...2...3... mossa!", per valorizzare il gruppo naturale (la classe) come forza trainante nella definizione e nel raggiungimento degli obiettivi. Anche i temi dell'educazione ambientale sono entrati in questa proposta, in piena coerenza con gli stili di vita attivi e la sana alimentazione.

SPORT E PERIFERIE

Comunità solidali vs disgregazione sociale ed urbana. La presenza diffusa sul territorio dell'associazionismo popolare Uisp, della cittadinanza autorganizzata attraverso lo sport, dimostra che si può ripartire per affrontare quella che non è solo una crisi delle periferie, ma di tutta la città, di un modello di polis che abdica a se stessa come spazio comune e si arrende alla "svolta individuale". È con le basi associative Uisp, **presidi sociali diffusi**, che è possibile sviluppare politiche e azioni decise, consapevolmente orientate alla ricostruzione e al mantenimento di rela-

zioni solidali e di mutuo aiuto, di un sistema di eguaglianza sociale e di diritti per tutte e tutti e finalizzate alla diffusione di benessere collettivo. E ripensare gli **spazi in forma partecipata**, smontarli e rimontarli, costruire relazioni tra cittadini che contribuiscono a "rammendare" spazi e relazioni.



"La bellezza necessaria", progetto Uisp Campania

L'UISP CONTRO IL DOPING

L'Uisp, oltre all'impegno per garantire il diritto allo sport per tutti i cittadini, ritiene altrettanto doveroso garantirlo pulito. Di conseguenza, contrastare ogni forma di inquinamento farmacologico e di doping nello sport, anche quello amatoriale, è stato e **sarà sempre uno degli obiettivi prioritari dell'associazione**. Partendo dalle esperienze di campagne di informazione condotte nelle scuole ("Siamo sportivi, giochiamo pulito" - 1998) e di progetti finanziati dalla Comunità Europea ("Dracula Doesn't Drink Doping" - 2001), l'Uisp si è posta l'obiettivo di sensibilizzare i giovani su questi fenomeni, e di valorizzare il loro protagonismo attivo nell'ideazione e realizzazione di campagne di comunicazione rivolte prima di tutto ai loro coetanei. Su questa base, sono stati sviluppati due progetti di informazione nelle scuole medie superiori, "Primaedoping" (2004) e "Asinochidoping" (2006), nell'ambito della convenzione tra Commissione di vigilanza sul doping e Istituto Superiore di Sanità. Nel 2008/2009 la parola è passata ai ragazzi delle scuole medie inferiori con "Mamma parliamo di doping" e nel 2010 la campagna "Sport pulito/ Inviati sul campo", ha trasformato gli studenti in redattori sociali. La promozione di stili di vita salutari e il contrasto al drop out giovanile, che incrementa il preoccupante fenomeno della sedentarietà giovanile, sono i nostri assi di riferimento culturali, e in questo senso le finalità del progetto sono inserite negli obiettivi e nelle azioni dei Piani di prevenzione della salute, sia nazionale che regionali. L'Uisp, con altre associazioni, sta portando avanti **campagne contro il doping e la criminalità organizzata**. Nel 2017 con il progetto "#DopOut: Social Network e Peer Education contro il doping", i giovani hanno lavorato in gruppo alla creazione e alla gestione della campagna diventando i protagonisti di un video promozionale contro il doping e l'inquinamento farmacologico, pensato come un'animazione muta, basata su linguaggi e simboli universali.

UISP E PROTEZIONE CIVILE

Il volontariato riveste un ruolo da protagonista nelle attività dell'Uisp, essendo la fonte primaria di energia e motivazione che contribuisce a realizzare un mondo sportivo rivolto all'inclusione ed alla tutela di tutti i cittadini. Ci sono Settori di attività nell'Uisp che, già attraverso il loro percorso formativo, **ottimizzano professionalità e competenza** da mettere a disposizione sia in un eventuale intervento quanto nella prevenzione. Gli interventi Uisp di questi anni hanno dimostrato che la nostra associazione è in grado di organizzare attività di soccorso e pronto intervento oppure iniziative di animazione per bambini ed anziani nelle tendopoli allestite in occasioni di emergenze.

TURISMO SOSTENIBILE E RESPONSABILE

Sport e turismo, un binomio sempre più vincente, capace di incrociare nuove esigenze di pratica sportiva e occasioni di svago, conoscenza dell'ambiente, cultura. L'Uisp è uno dei soggetti associativi che ha favorito, sin dalla sua nascita, questo fenomeno considerandolo una componente importante della trasformazione sociale dello sport e del diritto all'accesso alla pratica motoria e sportiva per tutti i cittadini. L'Uisp lega il turismo ai principi di sostenibilità, etica e responsabilità. Analizzando invece **l'impatto del turismo sulla popolazione**, le principali espressioni di riferimento sono "turismo dell'incontro", etico e sociale, che riconducono al rispetto e alla salvaguardia delle culture locali. Questo significa operare anzitutto delle scelte turistiche che siano condivise dalle popolazioni autoctone e inoltre mirare ad un coinvolgimento attivo della gente del posto, sia per quanto riguarda la gestione delle strutture turistiche sia dal punto di vista della redistribuzione degli utili generati dall'attività turistica. "Turismo responsabile" significa **tutelare sia le risorse ambientali, sia le tradizioni locali**.



SERVIZIO CIVILE NELL'UISP

Il Servizio Civile Universale rappresenta una delle maggiori opportunità di impegno civile che la nostra associazione offre ai giovani dai 18 ai 28 anni: un'importante occasione di crescita personale, un'opportunità di educazione alla cittadinanza attiva, un prezioso strumento per aiutare le fasce più deboli della società, contribuendo allo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio. Oggi attraverso Arci Servizio Civile, produciamo progetti sulla legge 64/2001, che ha promosso il Servizio Civile, valorizzando in questo modo il modello interassociativo da cui siamo partiti nel lontano 1981, nonché le esperienze fatte in questi anni. L'impegno dell'Uisp continua anche in questa fase di grande cambiamento e partecipa alla vita democratica di **Arci Servizio Civile** attraverso propri rappresentanti presenti negli organismi dirigenti dell'associazione a tutti i livelli, considerando il Servizio Civile Universale come una vera e propria opportunità.



Campionati nazionali pallavolo, Rimini

PER FARE SPORT BISOGNA ESSERE FUORI USO.

CON ECOPNEUS I PNEUMATICI FUORI USO DIVENTANO PAVIMENTAZIONI SPORTIVE.

Ciò che sembra una contraddizione per noi umani, diventa un requisito indispensabile per i pneumatici che smettono di macinare chilometri. Grazie a Ecopneus, che li rintraccia, li raccoglie e li recupera, migliaia di tonnellate di gomma riciclata tornano a nuova vita diventando materiale per pavimentazioni sportive per il basket, il padel, l'atletica, il calcio e il volley. Grazie ad una tecnologia evoluta garantiscono prestazioni elevate e permettono anche l'attenuazione dei microtraumi e dell'affaticamento muscolare. Il riciclo dei pneumatici fuori uso: un modo concreto e intelligente per aiutare il pianeta a rimanere in forma. [ecopneus.it](https://www.ecopneus.it)



Scegli la sicurezza con Marsh e UISP

Marsh è al fianco delle società sportive,
degli impianti e dei centri estivi UISP
con soluzioni assicurative per tutelare
la sicurezza di iscritti e partecipanti
durante le attività



[marsh.com](https://www.marsh.com)

La presente scheda ha finalità di marketing e non impegna il broker o l'assicuratore per il quale valgono le condizioni contrattuali presenti nel set informativo. Prima della sottoscrizione leggere il set informativo disponibile su <https://www.marshaffinity.it/uisp>
Copyright © 2023 Marsh S.p.A. IT - 62443

A business of Marsh McLennan